Siracusa. Fotovoltaico del Tribunale, ok all'accensione: lavori in corso per allaccio alla rete

Affidati i lavori per collegare fisicamente l’impianto fotovoltaico del parcheggio del Tribunale di Siracusa alla rete elettrica. Sta quindi per entrare in funzione il sistema di produzione di energia completato a dicembre 2015 e sin qui oggetto di una controversia sulla aggiudicazione (con rimborso pagato dal Comune) e diverse polemiche.
La ditta siracusana Progetti Tecnologici si sta occupando adesso dell’allaccio alla rete, dove verrà immessa l’energia prodotta dall’impianto fotovoltaico che verrà pagata da Enel (al Comune di Siracusa) con uno sconto di circa 200.000 euro annui sulla bolletta degli istituti comprensivi. Poco meno di 4.000 euro di spesa per potere finalmente accendere l’impianto fotovoltaico e spegnere le polemiche.

"Diabetologia Pediatrica a Siracusa", la battaglia delle mamme per ottenere un servizio indispensabile

Nonostante un’incidenza significativa, a Siracusa continua a mancare, nell’ambito della sanità pubblica, un punto di riferimento per i bambini e i ragazzi diabetici. Per portare

nel capoluogo il servizio di Diabetologia Pediatrica, i genitori, riuniti in un’associazione, stanno conducendo una battaglia. Lamentano enormi disagi e chiedono subito un impegno, a partire dall’assunzione a tempo indeterminato di una figura professionale specializzata.

Siracusa. Sindacato, Daniele Passanisi riconfermato alla guida della FP Cisl

Daniele Passanisi riconfermato alla guida della FP Cisl Ragusa Siracusa. È stato eletto dai 69 delegati riuniti in Congresso nella sala conferenze dell’Hotel Parco delle Fontane di viale Scala Greca a Siracusa.
Alla presenza del segretario generale della Ust, Paolo Sanzaro, e del segretario generale della FP Sicilia, Gigi Caracausi, accompagnato dal segretario regionale, Paolo Montera, il Congresso ha approfondito le criticità e le prospettive della Pubblica amministrazione nel territorio di Ragusa e Siracusa.
Daniele Passanisi sarà affiancato da Santa Farruggia e Antonio Nicosia. Dal precariato diffuso alla riorganizzazione della rete ospedaliera, dai Comuni in dissesto alla mobilità degli stessi lavoratori, dal Libero Consorzio Comunale alle tutele della Polizia Locale per finire ai dipendenti dello Stato e del parastato le tematiche da affrontare.

Siracusa. Ricomincia il calvario dei dipendenti dell'ex Provincia, Sorbello: "Non voteremo la Finanziaria"

Ricomincia il calvario dei dipendenti della ex Provincia Regionale di Siracusa. Niente stipendi ed una costante situazione di incertezza che rende precaria la stessa produzione di servizi utili per la collettività.
Il deputato regionale Pippo Sorbello annuncia una dura azione di lotta in Assemblea Regionale: “non voteremo la Finanziaria e bloccheremo il percorso della manovra regionale fino a quando non saranno inserite nel bilancio tutte le somme necessarie per garantire le 12 mensilità e la tredicesima ai dipendenti”.
Sorbello, oltre ai Centristi per l’Italia, sta lavorando adesso per raccogliere la solidarietà dei deputati delle altre ex Provincie in difficoltà (Enna e Ragusa). “Il prelievo forzoso dello Stato e questa infelice riforma li stanno pagando i dipendenti. Noi parlamentari, tutti insieme, dobbiamo chiedere con forza l’appostamento delle risorse necessarie. Ora e non come lo scorso anno, quando si è rimandato tutto all’assestamento di ottobre. Non diventi la disperazione di questi uomini e di queste donne materia di campagna elettorale”, il monito di Pippo Sorbello.
“Ostruzionismo e voto segreto sino a quando non vengono inserite le risorse per tutto l’anno in Finanziaria”, ripete il deputato centrista. “Chiedo un gesto di solidarietà al collega siracusano Enzo Vinciullo, a capo della Commissione Bilancio. Blocchi anche lui i lavori della Commissione per difendere, in particolare, i circa 600 dipendenti siracusani in primis ma guardando anche alla difficile situazione vissuta ad Enna e Ragusa”.

Siracusa. La morte di Ettore Randazzo, avvocato e scrittore innamorato della Giustizia

Avvocatura siracusana in lutto per la scomparsa di Ettore Randazzo. L'apprezzato professionista aveva 68 anni. Avvocato penalista, esperto in deontologia forense, era stato anche presidente delle Camere penali italiane.
Una passione, quella per la professione, che lo aveva portato a scrivere anche alcuni libri come "L'avvocato e la verità" e "La giustizia nonostante", entrambi editi da Sellerio.

Siracusa. Il Carnevale dei bambini alla Borgata, nel segno della multiculturalità

Il quartiere Santa Lucia si prepara a festeggiare il suo Carnevale. Quest'anno la scelta è ricaduta sulla multiculturalità. Il "Carnevale Multiculturale dei Bambini" sfilerà tra le vie della Borgata Giovedì Grasso (23 febbraio) a partire dalle 9. Protagonisti, in particolar modo, gli alunni del Terzo Istituto Comprensivo. L'iniziativa è organizzata dalla scuola, con la guida delal dirigente scolastica Valentina Grande, il consiglio di circoscrizione,

le associazioni dei commercianti, “Astrea in memoria di Stefano Biondo” e ArtèSyrà, con il Centro Commerciale Naturale “La Borgata”, l’Asd Benny Dance Fitness e Aretusa Country. “Quest’anno -spiega la dirigente Valentina Grande- si è scelto il tema dell’intercultura perché viviamo ormai in un paese multiculturale in cui si intrecciano storie, tradizioni e lingue diverse che, attraverso la scuola si fondono in un’ unica cultura, fatta di integrazione ed inclusione. La nostra filosofia è “Siamo tutti diversi, ma uguali nei diritti”, un pensiero che riflette l’unione di tutti i bambini del mondo, perché ciò che li accomuna è l’essere bambini con lo stesso cuore, gli stessi bisogni, gli stessi desideri e sogni, qualunque sia il paese da cui provengono. Abbiamo voluto conoscere meglio tutti i paesi del mondo perché dalla conoscenza-prosegue- nasce la comprensione e l’integrazione e abbiamo voluto che i bambini li rappresentassero, rivivendone la storia e i costumi.Oltre alle esibizioni in piazza Santa Lucia, è prevista la rappresentazione vivente di alcuni quadri degli artisti più famosi, per far rivivere, attraverso l’arte, il ruolo della donna nei secoli e nei diversi paesi del mondo. La sfilata partirà da Viale Teocrito e proseguirà lungo Via Piave, Via Cuma, Via Montegrappa, Via Caltanissetta, per concludersi in piazza Santa Lucia. Saranno coinvolti i bambini delle scuole di viale Teocrito, dell’Isola e di Ortigia.

Siracusa. Guardia di Finanza,concorsi per 63 allievi all'Accademia

Pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale- IV Serie Speciale – le norme relative ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, per

l’ammissione di 55 allievi ufficiali del “ruolo normale” (G.U. n. 9 del 3 febbraio 2017) al 1° anno del 117° corso dell’Accademia della Guardia di Finanza, per l’anno accademico 2017-2018 (la presentazione delle domande dovrà avvenire entro il 6 marzo 2017); 8 allievi ufficiali del “ruolo aeronavale” (G.U. n.11 del 10 febbraio 2017) al 1° anno del 16° corso aeronavale dell’Accademia della Guardia di Finanza, per l’anno accademico 2017-2018 (le domande dovranno pervenire entro il 13 marzo 2017). Ai concorsi possono partecipare i cittadini italiani che abbiano compiuto, alla data del 1° gennaio 2017, il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo (siano nati, cioè, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1995 ed il 1° gennaio 2000 – estremi inclusi) e siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l’iscrizione a corsi di laurea previsti dalle Università statali o legalmente riconosciute, ma anche coloro che, pur non essendo in possesso del previsto diploma alla data di scadenza per la presentazione delle domande, lo conseguano nell’anno scolastico 2016/2017. La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente mediante la procedura informatica disponibile sul sito www.gdf.gov.it – area “Concorsi Online” seguendo le istruzioni del sistema automatizzato

---

Siracusa. In Quarta Commissione il caso ufficio Tributi e la vertenza

Ciclat/Util Service

Incontro a palazzo Vermexio per discutere della vertenza Sicula Ciclat/Util Service e dei lavoratori impiegati all'ufficio tributi come servizio di supporto all'amministrazione. Una rappresentanza sindacale della Filcams Cgil, con in testa il segretario generale Stefano Gugliotta, è stata ascoltata dalla IV commissione consiliare, presieduta dal consigliere Giuseppe Casella.
La delegazione ha illustrato lo stato della vertenza con Sicula Ciclat. Numeri preoccupanti che dimostrano per l'ufficio tributi, come dal 2013 a fronte di 13.211 avvisi per il mancato pagamento della Tarsu, si è arrivati nel 2014 – con i tagli voluti con il nuovo bando – a circa 4.916 avvisi, con una diminuzione del 63%. Lamentato anche il taglio del monte ore per molti lavoratori, nonostante le promesse di integrazione mai mantenute.
"Abbiamo consegnato alla presidenza della commissione le visure camerali della cessata Socosi e della subentrata Sicula Ciclat. Si evince che la Sicula Ciclat è proprietaria del 50% delle quote di Socosi s.r.l., dato questo non noto al tempo della firma dell'accordo del 13 maggio 2016, che di fatto avalla la tesi che si è in presenza di una palese continuità d'appalto. Abbiamo chiesto – dice Gugliotta – di convocare un Consiglio Comunale aperto per illustrare a tutto il civico consesso lo stato di questa vertenza e di questa gara, anche per avere certezza di quanto effettivamente l'ATI Ciclat/Util Service sta fatturando rispetto ai tagli prospettati dal Comune di Siracusa nella gara, che hanno avuto pesanti ripercussioni solo per i lavoratori dell'appalto".

Siracusa. Incertezza sul servizio rifiuti dal primo marzo: sacchetti in strada?

Tra otto giorni scade l’ultima proroga ad Igm. Da quella data in avanti, il futuro della raccolta dei rifiuti a Siracusa diventa un grande, complesso punto interrogativo. Si rischia un blocco del servizio, con i sacchetti lasciati in strada? Si continuerà con l’indifferenziato o si passerà ad un porta a porta anche per vetro e plastica, oltre che per carta e cartone? Spariranno i cassonetti dalle strade? Saranno consegnati i kit alle famiglie? Diminuirà il costo della Tari?
Prima di rispondere alle domande, è il caso di fare il punto della situazione. Con le recenti prese di posizione del Tar sono chiare due cose: non si possono più concedere proroghe e non si può procedere con l’aggiudicazione definitiva del servizio, almeno fino al pronunciamento nel merito atteso ad aprile. Quindi alternativa potrebbe essere una ordinanza urgente del sindaco, limitata ad un breve periodo di tempo. Ma si potrebbe poi prestare a ricorsi, pronunciamenti dell’Anac e analisi della magistratura ordinaria. Il rebus non è di facile soluzione.
Passiamo alle domande che ci siamo posti in apertura. Il rischio di ritrovarsi con rifiuti in strada per giorni è remoto, nella raccolta dell’indifferenziato non ci sono grossi problemi organizzati oggigiorno, a chiunque il Comune deciderà di rivolgersi.
Il passaggio ad una differenziata spinta avverrà gradualmente, ma l’intenzione di palazzo Vermexio è definita da tempo: vetro, plastica, carta e cartone devono essere raccolti porta a porta in tutta la città. Cosa che sarà possibile – a regime – solo una volta definita l’aggiudicazione definitiva del servizio, con bando di gara pubblicato nel lontano dicembre 2014.

I cassonetti rimarranno in strada ancora per diverse settimane, presumibilmente fino al pronunciamento del Tar atteso per la fine di aprile. Finchè i giudici amministrativi non dirimeranno la questione aggiudicazione definitiva (tra Ambiente 2.0/Tech e Igm, ndr) non saranno neanche distribuiti i kit per la differenziata alle famiglie ed ai condomini (mastelli, sacchelli, etc).
L'ultima domanda, quella relativa al costo della Tari. L'aliquota porta essere rivista solo nel prossimo anno ma questo se in tempi umani si riesce a far decollare la differenziata. Se, insomma, lo stallo a colpi di ricorsi e sospensive al Tar dovesse prolungarsi, svanirebbe anche la legittima aspettativa dei contribuenti siracusani che pagano da anni una delle Tari più salate d'Italia.

Siracusa. La morte di Angelo De Simone: dubbi sull'ipotesi suicidio. Il caso resta aperto

Non sarà archiviato come suicidio il caso relativo alla morte di Angelo De Simone, il giovane trovato morto nel giardino del suo appartamento circa un anno fa. L'ipotesi che si sia trattato di un gesto volontario è stata avanzata fin dall'inizio dagli inquirenti, anche per via di alcuni elementi raccolti sul posto. La famiglia non ha mai creduto a questa possibilità e nemmeno gli amici più intimi si sono mai rassegnati ad una spiegazione che non ritengono sia quella veritiera. Su Facebook, il gruppo Verità per Angelo De Simone resta particolarmente attivo. Esultano, adesso, i familiari e

gli amici, per l’accoglimento della richiesta di andare avanti, di indagare ancora, di scoprire se ed eventualmente chi abbia potuto decidere di uccidere il giovane. Il medico legale Orazio Cascio ha ritenuto che la causa della morte di De Simone sia legata a quel cappio legato al suo collo, che sia morto, dunque, per impiccagione. Un suicidio, in questo caso. Ma la famiglia, con il suo consulente, il medico legale Corrado Cro, la pensa diversamente. Il professionista ha posto in rilievo degli aspetti, esaminando il cadavere, che non sarebbero compatibili con l’ipotesi avanzata dal pm. De Simone aveva 27 anni, molto conosciuto in città. Ha lasciato un bimbo di 5 anni. Proprio sul gruppo di Facebook la madre del piccolo esprime il suo auspicio: “Spero che prima o poi sia fatta giustizia, perchè non ho mai creduto sia stata una tua volontà- scrive rivolgendosi a De Simone- Veglia sempre sul tuo piccolo ometto”.